



*Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO  
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL SEGRETARIO

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS  
U. prot CTVA - 2012 - 0002793 del 31/07/2012

Pratica N. ....

Ref. Mittente: .....



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

E. prot DVA - 2012 - 0018883 del 03/08/2012

Al Sig. Ministro  
per il tramite del Sig. Capo di Gabinetto

Sede

Direzione Generale per le  
Valutazioni Ambientali

Sede



OGGETTO: **Trasmissione Parere n. 1011 - del 20 - luglio 2012 - Parere Art. 9  
DM 150/07 - Metanodotto Sealine Messina-Palmi - Osservazioni sul  
parere della Regione Sicilia - Proponente: Snam rete gas**

Ai sensi dell'art. 11, comma 4 lettera e) del D.M. Gab/DEC/150/2007,  
per le successive azioni di competenza, della Direzione Generale si trasmette copia  
conforme del parere relativo al procedimento in oggetto, approvato dalla  
Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nella seduta  
Plenaria del 20 luglio 2012.

Il Segretario della Commissione  
(Avv. Sandro Campitongo)

Ufficio Mittente:  
Funzionario responsabile:  
CTVA-US-02\_2012-0299.DOC

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare  
Commissione Tecnica di Verifica dell' Impatto Ambientale - VIA e VAS

La presente copia fotostatica composta  
di N° ..... fogli è conforme al  
suo originale.

Roma, li ..... 31 LUG. 2012



*Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare*

Commissione Tecnica di Verifica dell' Impatto Ambientale - VIA e VAS

\* \* \*

Parere n. 1011 del 20 luglio 2012

<b>Progetto</b>	<b>Parere Art. 9 DM 150/07</b>  <b>Metanodotto Sealine Messina-Palmi</b> <b>Osservazioni sul parere della Regione Sicilia</b>
<b>Proponente</b>	<b>Snam Rete Gas</b>

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

*F.R.*

*Handwritten signature*

*Handwritten signature*

### La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA e VAS

**VISTA** la nota prot. DVA/2012/6887 del 20/03/2012 con la quale la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali ha trasmesso alla Commissione il Parere della Regione Sicilia espresso ai sensi dell'art.25 c.2 del d.lgs 152/2006 e ss.mm.ii..

**VISTO** il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante "Norme in materia ambientale" così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4.

**VISTO** il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 concernente "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale".

**VISTO** il Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128. "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69".

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente "Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248" ed in particolare l'art.9 che prevede l'istituzione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS.

**VISTO** il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile" ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90.

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS.

**VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. n. 111/2011 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis.

**VISTO** il Decreto GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS.

**PRESO ATTO** che con nota prot. CTVA/2395 del 04/07/2012, il Presidente della Commissione Tecnica VIA-VAS ha assegnato l'istruttoria al Gruppo Istruttore.

**VISTO** il Parere n. 661 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS del 25/03/2011.

**CONSIDERATO** che il progetto "Sealine Messina-Palmi (RC) DN 650 (26")" è costituito da:

- la posa di una condotta sottomarina (Sesta Linea) di diametro nominale DN 650 (26"). La tubazione collegherà le esistenti stringhe di approdo a terra di Mortelle (lato Sicilia) e di Palmi (lato Calabria). La pressione di progetto della linea sarà di 115 bar e la condotta avrà una lunghezza pari a circa 30 km. L'area interessata dal tracciato delle sealine è allocata nel Tirreno meridionale, ed in particolare tra la costa siciliana in prossimità di Mortelle a Sud e la costa calabrese in prossimità di Palmi a Nord, per un corridoio di circa 30 km di lunghezza ed una profondità massima di circa 420 m.
- la posa di un tratto di circa 30 m di linea, presso la spiaggia di Mortelle, necessaria al collegamento dei due tratti esistenti di gasdotto. Il tratto di linea da installare conterrà al suo interno un giunto dielettrico.
- L'adeguamento presso il Terminale di Faro Superiore. In particolare sono previste: l'installazione di una trappola di lancio/ricevimento pig per la linea 6; la costruzione di un serbatoio di raccolta impurità, installato in vasca coperta interrata; l'installazione di un gruppo elettrogeno; la realizzazione di un serbatoio di stoccaggio gasolio in vasca coperta

interrata a servizio del nuovo gruppo elettrogeno, modifiche nella distribuzione interna delle apparecchiature e dei locali del fabbricato Telecomando e Telemisure, Smantellamento dei serbatoi in vasca esistenti.

- la posa di un tratto di tubazione di lunghezza pari a circa 30 m (collegamento con il tratto 26'' esistente) all'esterno della recinzione dell'impianto di Faro Superiore e l'inserimento di un nuovo giunto dielettrico (da installare a circa 10 m dalla recinzione).
- L'adeguamento del Terminale di Palmi, con l'installazione di una nuova trappola di lancio/ricevimento pig e la realizzazione di altri minimi interventi di adeguamento.

**PRESO ATTO** che il progetto interferisce direttamente la ZPS ITA030042 "Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antenna mare e area marina dello Stretto di Messina" (Regione Sicilia)

■ per i seguenti interventi nel tratto a terra:

- i lavori di adeguamento del Terminale di Faro Superiore;
- il breve tratto di metanodotto (circa 30 mt) da realizzare in prossimità della recinzione del Terminale;
- il tratto a terra di collegamento previsto tra la linea di metanodotto già posata e l'approdo costiero di Mortelle (circa 30 mt).

■ per quanto riguarda il tratto off-shore la condotta interessa, per circa 9 km, la parte a mare della ZPS ITA030042 "Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare e area marina dello Stretto di Messina" (Regione Sicilia)

**CONSIDERATO** che il Parere della Regione Sicilia (prot.n.11393 del 22/02/2012) riporta le seguenti considerazioni:

- In merito agli interventi previsti all'interno del terminale di faro Superiore: " *possono considerarsi di scarsa/nulla rilevanza per la natura degli interventi medesimi e in quanto localizzati all'interno dell'area già in uso da parte della snam rete gas*"
- In merito agli interventi di posa della condotta nel tratto subito fuori il perimetro di faro Superiore (circa 30 mt): " *sebbene i lavori interesseranno un'area caratterizzata da vegetazione erbacea ruderale, l'area di cantiere sarà posta in vicinanza (circa 10 mt) di una porzione di habitat prioritario -6220 percorsi sub steppici di graminacee e piante annue dei thero-brachypodietea*".
- In merito agli interventi di posa della condotta sulla spiaggia di Mortelle (circa 30 mt): " *i lavori previsti.....oltre a essere a stretto ridosso di una porzione di territorio con habitat 2010 dune embrionali mobili, l'area di cantiere e parte dello scavo inciderà su una consistente porzione del lembo di prateria a Tricholaena teneriffae (specie minacciata inserita nelle liste rosse nazionali e regionali, riconducibile all'habitat prioritario 6220) riscontrabile nell'area.*"

**CONSIDERATO** che il Parere della Regione Sicilia (prot.n.11393 del 22/02/2012) per la posa dei due tratti della condotta on shore, di lunghezza ciascuno pari a circa 30 mt, riporta le seguenti valutazioni: " *valutata come ben probabile l'incidenza dei lavori sui limitrofi habitat tutelati anche se esterni all'area di cantiere e nella considerazione che le misure di mitigazione previste nel caso della spiaggia di Mortelle consistono sostanzialmente nella zollatura e successivo reimpianto dei cespi di Tricholaena teneriffae una volta eseguiti i lavori di posa della condotta e sistemazione dello strato umico superficiale è possibile affermare che la posa delle due condotte comporta incidenza negativa sulla ZPS ITA 0300472. Per quanto sopra tenuto conto che dall'analisi degli elaborati prodotti emerge il coinvolgimento negativo anche di specie e habitat prioritari, la realizzazione delle opere in questione è possibili subordinatamente all'applicazione di quanto previsto al comma 10 dell'art.5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i.*"

**CONSIDERATO** che il Parere della Regione Sicilia non indica alcuna prescrizione a tutela delle specie e degli habitat presenti nell'area di posa dei due tratti della condotta onshore

**CONSIDERATO** che il Parere della CTVA n. 661 del 25/03/2011 in merito alla tutela degli habitat e delle specie protette ha definito le seguenti prescrizioni.

*[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]*

15. Dovrà essere predisposto uno studio di fattibilità per l'attraversamento dell'area di Mortelle con tecniche in sotterraneo ed dovrà essere effettuata una valutazione comparativa (con la tecnica scavo a cielo aperto) relativamente l'incidenza dell'opera sugli habitat e specie presenti. Per qualsiasi soluzione adottata dovrà essere realizzata la riqualificazione naturalistica dell'area dunale come indicato nella prescrizione n.17.

16. La progettazione esecutiva delle opere dovrà tenere conto, della vegetazione esistente evitando il più possibile il taglio della vegetazione arborea e arbustiva; le aree di deposito, i percorsi, le piazzole e le carraie di accesso alle aree d'intervento non dovranno interferire con gli habitat naturali e, per quanto possibile, utilizzare percorsi ed aree alternative. Per l'area di Mortelle (realizzazione del breve tratto di collegamento alla linea esistente) dovrà, in particolare essere presentato un progetto di dettaglio dell'area di cantiere, delle attività, delle fasi di cantiere e delle misure di mitigazione che saranno intraprese per la tutela e la salvaguardia delle emergenze floristiche presenti. Per l'accesso all'area di cantiere dovrà essere utilizzata esclusivamente la viabilità esistente, senza in alcun modo interferire con l'arenile. L'area di cantiere (pista di lavoro) dovrà essere ridotta a 10 mt.

17. Per la realizzazione degli interventi di ripristino vegetazionale e morfologico nel tratto di collegamento di Mortelle dovrà essere predisposto un progetto esecutivo, concordato con Ispra, utilizzando le migliori tecniche di ingegneria ambientale disponibili e considerando anche le iniziative per la tutela degli habitat e delle specie realizzate nell'ambito del programma LIFE Natura. Il progetto di ripristino e riqualificazione naturalistica dovrà interessare una fascia più ampia, considerando almeno 50 mt dall'asse della linea.

18. Per la realizzazione degli interventi di ripristino vegetazionale e morfologico nel tratto di collegamento in prossimità di Faro Superiore dovrà essere redatto un progetto esecutivo di ripristino vegetazionale e ricomposizione ambientale/paesaggistico al fine di incrementare il livello di naturalità e qualità dell'area intorno all'impianto.

19. In sede di progetto esecutivo per le aree d'intervento:

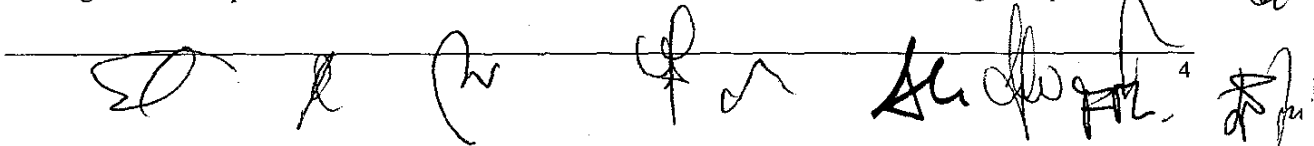
- in prossimità del Terminale Faro Superiore dovrà essere accertato che l'area e la pista di cantiere non interferiscano con l'habitat prioritario \*6220 Percorsi substeppici di graminacee e piante annue del Thero-Brachypodietea.
- in prossimità dell'approdo di Mortelle dovrà essere accertato che l'area e la pista di cantiere non interferiscano con l'habitat d'interesse comunitario Habitat 1210 - Vegetazione annua delle linee di deposito marine; Habitat 2110 - Dune embrionali mobili.

A tal fine dovrà essere redatto un progetto di dettaglio che escluda l'interferenza suddetta. Il progetto dovrà indicare la localizzazione delle opere e dei relativi cantieri e la descrizione delle modalità operative in fase di cantiere e dovrà definire altresì le misure di mitigazione adottate.

20. In riferimento ai siti natura 2000 i lavori dovranno essere eseguiti al di fuori del periodo di riproduzione/nidificazione delle specie faunistiche e dovranno essere adottate tutte le misure necessarie per non arrecare disturbo alla fauna; dovranno essere attuate tutte le mitigazioni a tutela della fauna e della vegetazione descritte nel SIA per i Siti natura 2000.

**CONSIDERATO** che il Parere della Regione Sicilia (prot.n.11393 del 22/02/2012) per la posa della condotta offshore nel tratto siciliano riporta le seguenti valutazioni: "...si ritiene che i lavori non comporteranno apprezzabili impatti negativi sull'ambiente marino né sulle specie e sugli habitat ascrivibili alla ZPS ITA0300472 a condizione che durante la fase di cantiere per la posa della condotta sottomarina dovrà essere posta attenzione nell'ancoraggio della nave posa-tubi, in modo da non interferire negativamente con le praterie di fanerogame marine presenti nell'intorno del tracciato del metanodotto."

**CONSIDERATO** che il Parere della CTVA n. 661 del 25/03/2011 in merito alla tutela delle praterie di fanerogame marine presenti nell'intorno del tracciato del metanodotto ha definito le seguenti prescrizioni:



10. Il progetto esecutivo dell'opera dovrà essere corredato da un Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) redatto secondo le linee guida del MATTM in accordo con le Regioni competenti. Il PMA dovrà individuare anche tutte le criticità ambientali, proponendo le azioni necessarie per il loro monitoraggio, e la verifica di minimizzazione dell'impatto e riguarderà in particolare le seguenti componenti ambientali: Ambiente marino, Suolo e sottosuolo, Vegetazione, flora, fauna ed ecosistemi, Atmosfera e Rumore.

12. Per le operazioni a mare dovranno adottarsi le seguenti modalità:

- a) Le operazioni di collegamento in superficie a Mortelle (tie-in) e il successivo riposizionamento sul fondale della condotta saldata dovranno essere eseguite ad idonea distanza di sicurezza delle indicate praterie di Posidonia e Cymodocea e comunque a distanza opportuna da aree con presenza di ecosistemi sensibili.
- b) Tutti i mezzi navali di appoggio operanti nel corso dei lavori dovranno essere dotati di sistemi di ancoraggio speciali con ancore ad alta efficienza e cavi galleggianti; le ancore dovranno essere poste in zone opportunamente preselezionate prive di praterie di Posidonia e Cymodocea al fine di scongiurare ogni forma di impatto sulle praterie stesse;
- c) In tutte le fasi di lavorazione a mare si dovranno adottare le misure più idonee per ridurre al minimo possibile le vibrazioni indotte, evitando, altresì, la dispersione di sostanze oleose in mare e altri possibili inquinanti derivanti dai mezzi e attrezzature navali;
- d) Durante il corso delle operazioni di scavo e affossamento della condotta dopo la posa dovrà essere effettuato il monitoraggio della torbidità dell'acqua a fianco della trincea, mediante prelievo almeno giornaliero di campioni, onde poter controllare l'effetto dello spargimento della frazione fine/sabbia, che comunque siano sfuggiti durante lo scavo, sulle praterie di fanerogame circostante al fine di poter prendere ulteriori provvedimenti a protezione. Il suddetto monitoraggio dovrà essere effettuato in accordo con le ARPA competenti.

**VALUTATO** che la Commissione Tecnica VIA-VAS, in merito alle interferenze con habitat e specie prioritarie, ha impartito con il Parere n. 661 del 25/03/2011 specifiche e puntuali prescrizioni relativamente ai lavori di posa della condotta in prossimità dell'impianto di Faro superiore, tra cui si menzionano in particolare le prescrizioni n. 16, 18, 19, 20, sopra riportate.

**VALUTATO** che in merito alle interferenze dei lavori di posa della condotta in prossimità della spiaggia di Mortelle la Commissione Tecnica VIA-VAS ha impartito, con il Parere n. 661 del 25/03/2011, specifiche e puntuali prescrizioni a tutela di habitat e specie prioritarie, tra cui si menzionano in particolare le prescrizioni n. 15, 16, 17, 19, 20, sopra riportate.

**VALUTATO** che, in particolare per l'area di Mortelle e specificatamente alle possibili interferenze con la prateria a *Tricholaena teneriffae*, la prescrizione n.15 prevede la realizzazione di uno studio per l'attraversamento dell'area di Mortelle con tecniche in sotterraneo al fine di non interferire con gli habitat e le specie presenti.

**VALUTATO** che la Commissione Tecnica VIA-VAS, in merito alle problematiche scaturenti dai rapporti fra le opere da realizzare e la presenza del sito natura ZPS ITA030042 e di habitat e specie prioritarie, ha dedicato particolare attenzione a tutte le criticità analizzate ed evidenziate in fase di istruttoria.

**VALUTATO** che con le prescrizioni contenute nel parere CTVA, sopra indicate, sono state affrontate le problematiche evidenziate nel parere della Regione, sia in riferimento alla condotta onshore che in riferimento alla condotta offshore, al fine di evitare possibili effetti negativi per l'integrità del sito ZPS ITA030042, e che pertanto non si ritiene condivisibile la proposta della Regione in merito all'applicazione di quanto previsto dal comma 10 dell'art.5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i.

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

**la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS**

- Ritiene di non dovere apportare alcuna modifica nel parere n. 661 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS del 25/03/2011 che conferma integralmente, in quanto nello stesso sono state ampiamente analizzate e affrontate le incidenze ambientali dell'opera e sono state impartite, tra le altre, specifiche prescrizioni, oggetto di successive istanze di Verifica di Ottemperanza, a tutela degli habitat e delle specie protette.

Ing. Guido Monteforte Specchi  
(Presidente)

Cons. Giuseppe Caruso  
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

Dott. Gaetano Bordone  
(Coordinatore Sottocommissione VIA)

Arch. Maria Fernanda Stagno  
d'Alcontres  
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)

Avv. Sandro Campilongo  
(Segretario)

Prof. Saverio Altieri

Prof. Vittorio Amadio

Dott. Renzo Baldoni

Dott. Gualtiero Bellomo

Avv. Filippo Bernocchi

Ing. Stefano Bonino

Dott. Andrea Borgia

Ing. Silvio Bosetti

Ing. Stefano Calzolari

ASSENTE

ASSENTE

ASSENTE

ASSENTE

ASSENTE

Ing. Antonio Castelgrande

Arch. Giuseppe Chiriatti

Arch. Laura Cobello

Prof. Carlo Collivignarelli

Dott. Siro Corezzi

Dott. Federico Crescenzi

Prof.ssa Barbara Santa De Donno

Cons. Marco De Giorgi

Ing. Chiara Di Mambro

Ing. Francesco Di Mino

Avv. Luca Di Raimondo

Ing. Graziano Falappa

Arch. Antonio Gatto

Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

Prof. Antonio Grimaldi

Ing. Despoina Karniadaki

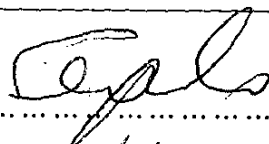
Dott. Andrea Lazzari

ASSENTE

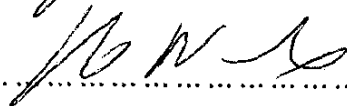
ASSENTE



Arch. Sergio Lembo



Arch. Salvatore Lo Nardo



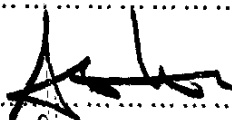
Arch. Bortolo Mainardi

ASSENTE

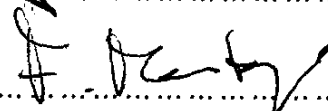
Avv. Michele Mauceri

ASSENTE

Ing. Arturo Luca Montanelli



Ing. Francesco Montemagno



Ing. Santi Muscarà

ASSENTE

Arch. Eleni Papaleludi Melis



Ing. Mauro Patti

ASSENTE

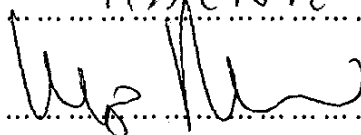
Avv. Luigi Pélaggi



Cons. Roberto Proietti

ASSENTE

Dott. Vincenzo Ruggiero



Dott. Vincenzo Sacco



Avv. Xavier Santiapichi

ASSENTE

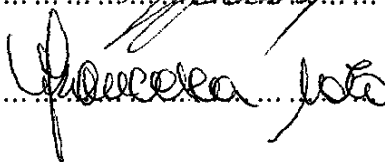
Dott. Paolo Saraceno

ASSENTE

Dott. Franco Secchieri



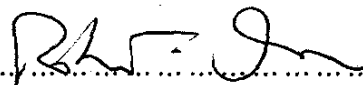
Arch. Francesca Soro



Dott. Francesco Carmelo Vazzana

ASSENTE

Ing. Roberto Viviani



Arch. Venera Greco (Rappresentante Regionale)

ASSENTE